

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

La delibera del Consiglio d'Amministrazione del 25 maggio 2021, prot. 47627 del 26 maggio 2021, con cui è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta, tramite piattaforma telematica, per l'affidamento dell'appalto dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi Roma Tre, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO

Che la procedura di gara è stata successivamente bandita e che entro il termine per la presentazione delle relative offerte, scaduto il giorno 15 settembre 2021, sono state validamente depositate nella piattaforma telematica le offerte di quattro concorrenti;

VISTO

Il decreto del Direttore Generale prot. 74813 del 06 ottobre 2021 con il quale, all'esito della verifica delle buste "A- Documentazione amministrativa" e della procedura di soccorso istruttorio, è disposta l'ammissione di tutti i concorrenti alle successive fasi di gara;

VISTO

Il decreto del Direttore Generale prot. 73318 del 30 settembre 2021, con il quale è nominata la Commissione giudicatrice, costituita dal Presidente dott.ssa Anna Sirica, dott. Paolo Fioroni e dall'ing. Filippo Cascone;

VISTO

Il verbale della seduta riservata del 15 ottobre 2021, conclusivo e ricognitivo delle sedute riservate svoltesi nei giorni 11 e 15 ottobre 2021, nel quale si dà atto che la Commissione, ultimata l'analisi e la valutazione delle offerte tecniche, ha proceduto ad assegnare i relativi punteggi;

VISTO

Il verbale della terza seduta pubblica telematica del 26 ottobre 2021, nel quale si dà atto che la Commissione ha proceduto a registrare sulla piattaforma Net4market i punteggi assegnati all'offerta tecnica e ad aprire le offerte economiche dei concorrenti ammessi;

CONSIDERATO

Che la piattaforma in automatico ha proceduto ad attribuire i punteggi alle offerte economiche dei concorrenti ammessi e a redigere la graduatoria finale tenendo conto degli esiti della valutazione dell'offerta tecnica e del punteggio assegnato all'offerta economica, e del conseguente punteggio unico complessivo;

TENUTO CONTO

Della graduatoria redatta dalla piattaforma Net4market, la Commissione ha preso atto che la migliore offerta risultava quella del concorrente RTI tra Cosmopol S.p.A. (mandataria) e Esposito Costruzioni s.a.s di Conocchia Aniello & C. (mandante), che ha riportato un punteggio relativo all'offerta tecnica, riparametrato, pari a 59,49/70 punti, e un punteggio relativo all'offerta economica pari a 30/30 punti, avendo offerto un ribasso percentuale sull'importo a base di gara pari a 8,24%, e un importo di aggiudicazione pari a € 28.307.960,00, oltre IVA, al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 671.350,00 oltre IVA,

VISTO

Il Decreto rep 1960/2021, prot. n. 0090635 del 29/11/2021 con cui è stato approvato l'esito della valutazione della Commissione giudicatrice e la conseguente proposta di aggiudicazione dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi Roma Tre, al concorrente RTI verticale COSMOPOL S.p.A. (Mandatario) - Esposito costruzioni S.a.s. (Mandante);

PRESO ATTO

Che questa Amministrazione in data 29 novembre 2021 provvedeva ad inviare ai concorrenti, ai sensi dell'art 76 del D.lgs 50/2016, il decreto di aggiudicazione, completo dei verbali di valutazione;

CONSIDERATO

Che in data 30 novembre 2021, questa Amministrazione si avvedeva che la formula utilizzata dalla Piattaforma Net4market per calcolare il punteggio dell'offerta economica (metodo dell'interpolazione lineare) era difforme rispetto alla formula prevista dal disciplinare (metodo bilineare);

PRESO ATTO

Che utilizzando la formula di calcolo prevista nel Disciplinare di gara la graduatoria individua quale migliore offerta quella dell'operatore economico RTI tra CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (Mandataria) e Istituto di vigilanza Privata della Provincia di Viterbo S.r.l. (Mandante);

CONSIDERATO

Che, come evincibile da ricorrente giurisprudenza del Consiglio di Stato (ex multis, Cons.Stato sez. V, 30 maggio 2016, n. 2293), non appare necessario riconvocare la Commissione giudicatrice poiché l'errore rilevato è stato generato dall'automatica applicazione da parte della piattaforma telematica della formula erroneamente impostata dagli uffici istruttori della procedura, e la sua correzione può essere operata attraverso una rettifica d'ufficio nell'ambito delle funzioni di verifica e supervisione proprie del Responsabile Unico del Procedimento, non richiedendo una nuova valutazione discrezionale da parte della Commissione stessa;

CONSIDERATO

Che, pertanto, in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento, l'Ufficio Contratti a evidenza pubblica ha provveduto al ricalcolo dei punteggi delle offerte economiche e alla conseguente rielaborazione della corretta graduatoria di gara, dandone, comunque, formale comunicazione alla Commissione giudicatrice;

VISTO

Il decreto del Responsabile Unico del Procedimento prot. 95879 del 30 novembre 2021, nel quale si dispone la rettifica dei punteggi dell'offerta economica e, per l'effetto, della graduatoria di gara e si formula una nuova proposta di aggiudicazione a favore del RTI tra CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (Mandataria) e Istituto di vigilanza Privata della Provincia di Viterbo S.r.l. (Mandante);

VISTA

La Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 21 quinquies che dispone che per motivi di pubblico interesse il provvedimento amministrativo può essere revocato;

VERIFICATO

Che la revoca dell'aggiudicazione non comporta alcun pregiudizio economico come conseguenza dell'adottando provvedimento in autotutela in quanto l'aggiudicazione in favore di RTI verticale COSMOPOL S.p.A. (Mandatario) - Esposito costruzioni S.a.s. (Mandante) non si è ancora perfezionata dovendo ancora essere effettuati, da parte della stazione appaltante, i necessari controlli al fine di verificarne l'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati in sede di presentazione della documentazione per partecipare alla gara pubblica in oggetto e che pertanto non vi è l'obbligo di indennizzo nei confronti dell'Operatore economico;

CONSIDERATO

Che l'adozione del provvedimento di revoca non comporta l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai concorrenti poiché interviene in una fase antecedente al perfezionamento ed efficacia dell'aggiudicazione;

RITENUTO

Altresì che la stazione appaltante è vincolata alla adozione del provvedimento di revoca, avendo essa commesso un palese e riconoscibile errore nell'attribuzione del punteggio;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui sopra, è revocata in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90, l'approvazione della proposta di aggiudicazione disposta con Decreto Rep 1960/2021, prot. n. 0090635 del 29/11/2021.

Art 2

È approvata la seguente graduatoria, formulata applicando il metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica previsto dal Disciplinare di gara (metodo bilineare):

Posizione	Ragione sociale	Prezzo unitario	Valore Soglia	Offerta %	Coefficienti Offerta Economica	Offerta Economica	Offerta Tecnica	Punt. Totale
1	R.T.I. cost.endo - CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA - Istituto di Vigilanza Privata della Provincia di Viterbo S.r.l.	29.625.255,00 €	4,56%	3,97%	0,74	22,21	70	92,21
2	R.T.I. cost.endo - COSMOPOL S.P.A. - Esposito Costruzioni S.a.s.	28.307.960,00 €		8,24%	1	30	59,49	89,49
3	R.T.I. cost.endo - CONSORZIO INNOVA SOCIETÀ COOPERATIVA - I.F.M. Italiana Facility Management SpA	30.387.250,00 €		1,50%	0,28	8,39	68,39	76,78
4	R.T.I. cost.endo - SICURITALIA GROUP SERVICE S.c.p.a. - GSN SRL - L'OPEROSA S.P.A.	29.455.580,00 €		4,52%	0,84	25,29	33,08	58,37

Art 3

È approvata la conseguente aggiudicazione in favore del RTI tra CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa (Mandataria) e Istituto di vigilanza Privata della Provincia di Viterbo S.r.l. (Mandante) che ha riportato un punteggio relativo all'offerta tecnica, riparametrato, pari a 70 punti, e un punteggio relativo all'offerta economica pari a 22,21 punti, avendo offerto un ribasso percentuale sull'importo a base di gara pari a 3,97% e un importo di aggiudicazione pari a € 29.625.255,00 oltre IVA, al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 671.350,00 oltre IVA.;

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale Basilicata